



*Palme nella tradizione
Sorrentina*

di Giovanni Castellano



Le Palme nella tradizione Sorrentina

C'è una leggenda che narra che una mattina del lontano aprile 1551 e i Sorrentini erano indaffarati nelle loro attività quotidiane, quando le campane delle chiese della Penisola cominciarono a suonare a martello, segnale di pericolo. Erano state avvistate molte imbarcazioni di Turchi che veleggiavano verso la costa. La paura fu tanta anche se i sorrentini erano abituati alle incursioni dei saraceni e avevano predisposto delle torri di avvistamento e costruito mura fortificate per difendersi. In quell'occasione la fortuna fu dalla parte di Sorrento: si alzò un vento fortissimo, il mare divenne agitatissimo... le navi s'inabissarono. Solo una giovane schiava si salvò da quel naufragio. Fu trovata sulla spiaggia da un pescatore che la condusse in chiesa dove si stava celebrando la messa in occasione della domenica delle Palme. Ella si gettò ai piedi dell'altare e per ringraziare offrì in dono un sacchetto che conteneva dei confetti. A quel tempo i confetti non erano conosciuti in Penisola per cui suscitavano la curiosità di tutti. Essi furono distribuiti ai presenti e da allora la giovane saracena divenne la maestra che insegnava come preparare le palme di confetti.

Si racconta che da quel giorno nel periodo precedente la domenica delle Palme le famiglie si riunivano per intrecciare e lavorare i confetti e realizzare dei piccoli capolavori. Questa tradizione è viva ancora oggi e negli ultimi anni va diffondendosi oltre che in tutti i paesi della Penisola Sorrentina anche in zone limitrofe ed è attrazione per i visitatori.

Al tempo dei nostri nonni, le donne si riunivano davanti a delle candele ed erano impegnate nella lavorazione delle palme di confetto.



Innanzitutto venivano infilati i confetti nei ferri leggermente arroventati per facilitare l'entrata nel confetto.



I confetti devono rimanere per almeno una notte con i ferri infilati senza essere toccati per evitare danni.



Poi si aggiungerà la carta velina e alcune decorazioni formando piccoli boccioli di fiori che verranno poi composti insieme.

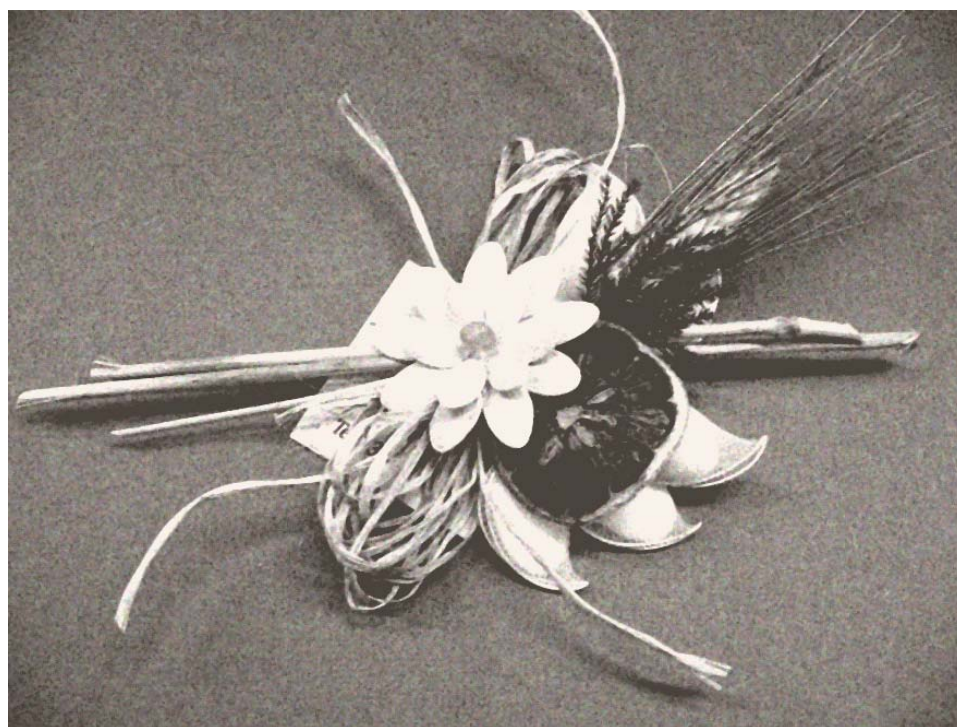


Al termine verranno aggiunti fiori secchi, merletti, fiorellini e si uniranno in bouquet, alberelli o cestini.

Alcuni esempi di Palme di confetti tradizionali in fotografie antiche



Palme di confetti in cesto



Palme di confetti in bouquet con frutta e fiori secchi

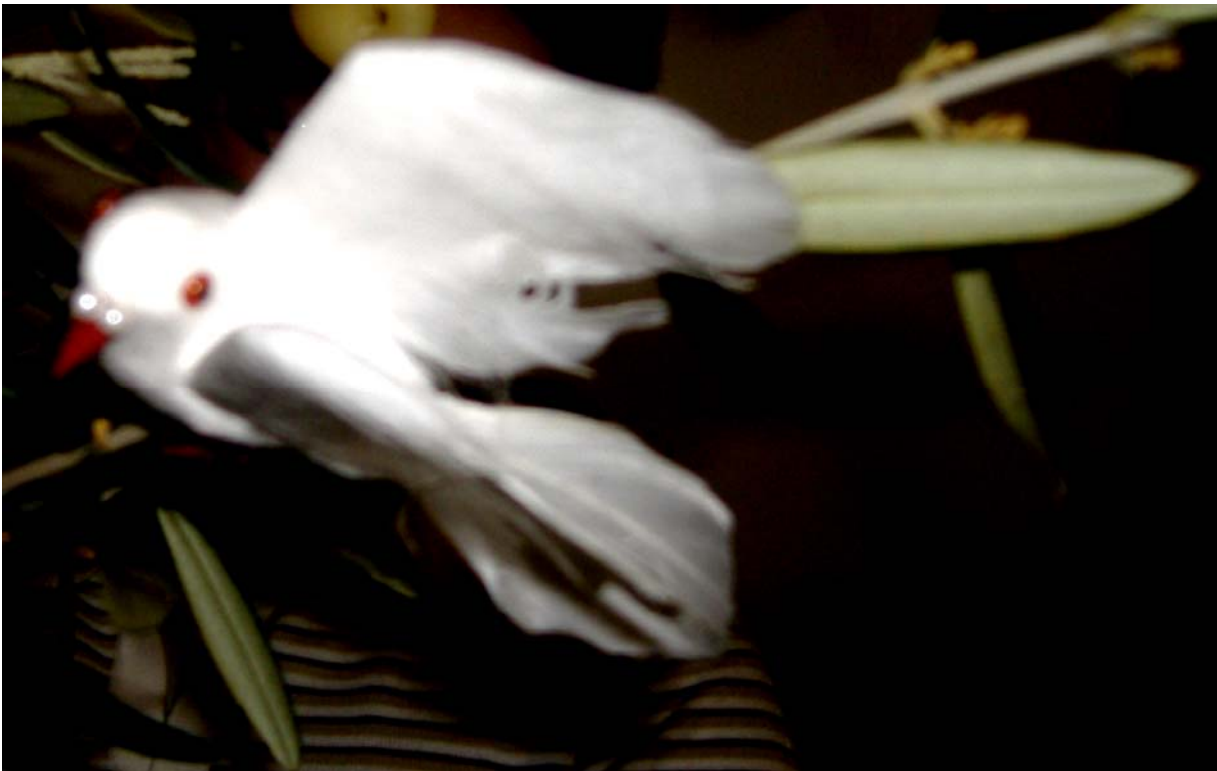
Palummelle

Le "palummelle" o (colombine) sono delle altre creazioni in uso, che man mano sta scomparendo e che viene ricordata dai nostri nonni.

Per la realizzazione di queste, vengono impiegati i rami della pianta del fico, gli anziani sostengono che, le più idonee sono quelle dei fichi appellati "fichi e' vottaro".

I rami sono di forma tubolare e contengono all'interno una leggera membrana bianca, che fatta fuoriuscire con l'aiuto un ramo più piccolo, possibilmente liscio, il quale viene infilato nell'interno del ramo di fico, piano piano, fino a fare uscire la pellicola che viene poi lavorata lasciandola per pochi minuti in acqua, questa si presta facilmente alla creazione di piccole colombe che verranno poi collocate sui rami d'olivo.

Adatti a questo tipo di lavorazione non sono solo i rami del fico, ma anche quelli dell'ortensia ed il bambu', ma in queste ultime piante la membrana che fuoriesce dall'interno, a contatto con l'aria tende ad ingiallirsi immediatamente.



Negli ultimi anni sono state sostituite quasi completamente dalle colombine di plastica.

Palme di foglie

Ci sono inoltre le palme ottenute dalla lavorazione delle giovani foglie dell'albero, il cui colore è tra il giallo paglierino e verde lime, le giovani fonde, molto tenere, si flettono e vengono intrecciate da mani esperte.



Verranno poi, conservate in casa per tutto l'anno, mutando l'originario colore giallo paglierino in una gradazione di giallo più intensa e dissecandosi ed indurendosi un po' per volta.



Foto d'epoca con palme intrecciate e cesti di confetti e fiori secchi



Alcune palme di confetti come vengono realizzate ancora oggi



